



COMUNE DI OSTELLATO

Piazza Repubblica, n. 1 - 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

NR 50 del 18/12/2023 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI OSTELLATO

OGGETTO | Revisione periodica delle partecipazioni e verifica sulla gestione dei servizi pubblici locali per società in house - Art.20 del D.lgs 19 agosto 2016 n.175 e smi e art 30 del D.lgs n. 201/2022- Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2022

L'anno **2023** il giorno **18** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, sono convocati i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

| Presenti | Assenti |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Rossi Elena- Paparella Duatti Alessio- Bonora Davide- Panini Elisa- Visentini Laura- Zappaterra Andrea- Morosi Marco- Righetti Silvia- Ferri Elisa- Marchini Davide | <ul style="list-style-type: none">- Tampieri Eleonora- Ricci Antonio- Martellozzo Nicola |
| Totale presenti:10 | Totale assenti: 3 |

La seduta Consiliare si svolge in forma mista cioè con la simultanea e contestuale partecipazione dei sigg. Consiglieri sia in presenza fisica, sia in videoconferenza, mediante collegamento alla piattaforma informatica utilizzando l'apposito chromebook, secondo le disposizioni dell'Art 8 della sezione terza del vigente "Regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio e delle sue articolazioni interne" approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 62 del 22/12/22. La seduta che si svolge in forma mista, è effettuata nella sede istituzionale del Comune di Ostellato presso la Sala Consiliare idoneamente attrezzata per assicurare la contestualità della partecipazione tra i presenti e coloro che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta.

Partecipa la Dott.ssa Rita Crivellari - **Segretario generale**

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Tampieri Eleonora, Ricci Antonio, Martellozzo Nicola;

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente Marco Morosi**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori: Visentini, Righetti, Marchini;

A questo punto, interviene il Presidente del Consiglio Marco MOROSI:

Procediamo con la trattazione del punto numero quattro all'ordine del giorno avente come titolo : "Revisione periodica delle partecipazioni e verifica sulla gestione dei servizi pubblici locali per società in house. Art.20 del D.lgs 19 agosto 2016 n.175 e smi e art 30 del D.lgs n. 201/2022- Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2022".

Cedo la parola alla sindaca Rossi per la trattazione del punto.

Interviene il Sindaco Elena ROSSI:

Grazie Presidente, sarò davvero telegrafica in questo caso, è un adempimento che come tutti gli anni va fatto entro il 31-12, come ricordava anche durante la lettura dell'oggetto, il nostro Presidente. Riguarda appunto la ricognizione delle società partecipate detenute da questo Ente ed eventualmente dell'adozione di un piano di razionalizzazione delle stesse. Noi con questa determina semplicemente prendiamo atto che non ci sono interventi di razionalizzazione da adottare e che il perimetro di consolidamento rimane esattamente quello.

A questo punto, interviene il Presidente del Consiglio Marco MOROSI:

Dichiaro aperta la discussione, ci sono interventi? non essendoci interventi chiedo se ci sono dichiarazioni di voto? non essendoci dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

La votazione è aperta: 9 favorevoli, 1 contrario (Consigliere Marchini, del Gruppo consiliare "Elisa Tampieri Sindaco"), 0 astenuti, il Consiglio approva.

Procediamo con l'immediata eseguibilità. La votazione è aperta: 9 favorevoli, 1 contrario (Consigliere Marchini, del Gruppo consiliare "Elisa Tampieri Sindaco"), 0 astenuti, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

1. l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
2. l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 31/03/2016, avente per oggetto: "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 L. 190-2014) DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI OSTELLATO. RELAZIONE A CONSUNTIVO", provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno), ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P., ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2017;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27.12.2018 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: " REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2017", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 23.12.2019 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2018", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 29.12.2020 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2019", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 20.12.2021 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2020", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20.12.2022 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2021", con cui si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021;

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2022, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP.;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

Tenuto conto che, a seguito della revisione straordinaria di cui alla sopracitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/09/2017 e confermate nella successive revisioni periodiche, è stato verificato che non sussistono motivazioni per l'alienazione di partecipazioni e, nessuna società partecipata del Comune di Ostellato risultava da alienare;

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che **non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare**;

Considerato che:

- Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale;

- ai sensi dell'art. 2 i *servizi pubblici locali di rilevanza economica*, sono *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- l'art.30 comma 2 del D.Lgs. n. 201 del 23.12.2022 recita: *"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori **Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.** La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche"*;

Sottolineato, pertanto, come, ai sensi del D.Lgs. 201/2022, nel caso di servizi affidati in house la relazione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica debba costituire "appendice" alla ricognizione delle società partecipate e deve divenire, quindi, parte integrante del presente atto;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, ai fini della ricognizione ex art. 20 del

Testo unico delle società partecipate, D.Lgs. 175/2016 e ss.mod.e integr., come da **Allegato A)** alla presente deliberazione;

Effettuata la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house ed esaminato il relativo andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", come risulta dalla relazione **Allegato B)** alla presente deliberazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che l'approvazione del presente atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell' art.10 del T.U.S.P. e dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario, competente per materia, in merito all'istruttoria, attesta:

- *di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica;*
- *di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;*
- *di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;*

Visti il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanze, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ciascuno per quanto di propria competenza, ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal medesimo Responsabile ai sensi degli articoli 49, 147 e 147-bis del Decreto Legislativo 18-08 2000, n. 267 e successivi modifiche ed integrazioni, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Con votazione palese espressa in forma ELETTRONICA avente il seguente risultato: 9 favorevoli, 1 contrario (Consigliere Marchini, del Gruppo consiliare "Elisa Tampieri Sindaco"), 0 astenuti;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la relazione sui servizi pubblici locali a rilevanza economica della società in house (Secif s.r.l), ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n. 201 del 23.12.2022, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera B)** quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dichiarare che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- 4) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

- 5) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposita Sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- 6) di demandare al Responsabile Settore Finanze l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

Successivamente con voti espressi in forma palese ELETTRONICA avente il seguente risultato:

Presenti: 10

Favorevoli:9

Contrari: 1 (Consigliere Marchini, del Gruppo consiliare "Elisa Tampieri Sindaco")

Astenuti: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, stante l'urgenza di procedere con i successivi adempimenti

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Marco Morosi

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE)

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del d.lgs. 175/2016) Anno 2022

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: OSTELLATO

Codice fiscale dell'Ente: 00142430388

L'ente ha adottato il piano di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016? SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Dott.ssa Debora Candela

Nome:

DEBORA AGATA MARIA

Cognome:

CANDELA

Recapiti:

Indirizzo:

Piazza Repubblica, 1 44020 Ostellato (Fe)

Telefono:

0533683927

Fax:

0533681056

Posta elettronica:

comune.ostellato@cert.comune.ostellato.fe.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

| Progressivo A | Codice fiscale società B | Denominazione società C | Anno di costituzione D | % Quota di partecipazione E | Attività svolta F | Partecipazione di controllo G | Società in house H | Quotata (ai sensi del d.lgs. 175/2016) I | Holding pura J |
|------------------|-----------------------------|--------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|--|----------------------------------|-----------------------|---|-------------------|
| Dir_1 | 01004910384 | CLARA SPA | 1986 | 3,12 | Gestione del servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, spazzamento stradale, verde pubblico, dezanzarizzazione | NO | SI | NO | NO |
| Dir_2 | 01964100380 | AREA IMPIANTI SPA | 2015 | 6,83 | Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti | NO | SI | NO | NO |
| Dir_3 | 01280290386 | C.A.D.F. SPA | 1994 | 7,58 | Raccolta, trattamento e fornitura acqua | NO | SI | NO | NO |
| Dir_4 | 01358060380 | DELTA 2000 Società Consortile e R.L. | 1996 | 11,29 | La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader). | NO | NO | NO | NO |
| Dir_5 | 02770891204 | LEPIDA SCPA | 2007 | 0,00143 | Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida ScpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale. | NO | SI | NO | NO |
| Dir_6 | 00243260387 | SIPRO SPA | 1975 | 0,52 | La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio provinciale anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. | NO | NO | NO | NO |
| Dir_7 | 01565360383 | SECIF SRL | 2002 | 8,36 | Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali | NO | SI | NO | NO |
| | | | | | | | | | |

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

| Progressivo A | Codice fiscale società B | Denominazione società C | Anno di costituzione D | Denominazione società/organismo tramite E | % Quota di partecipazione società/organismo tramite F | % Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G | Attività svolta H | Partecipazione di controllo I | Società in house J |
|------------------|-----------------------------|----------------------------|---------------------------|--|--|--|----------------------|----------------------------------|-----------------------|
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

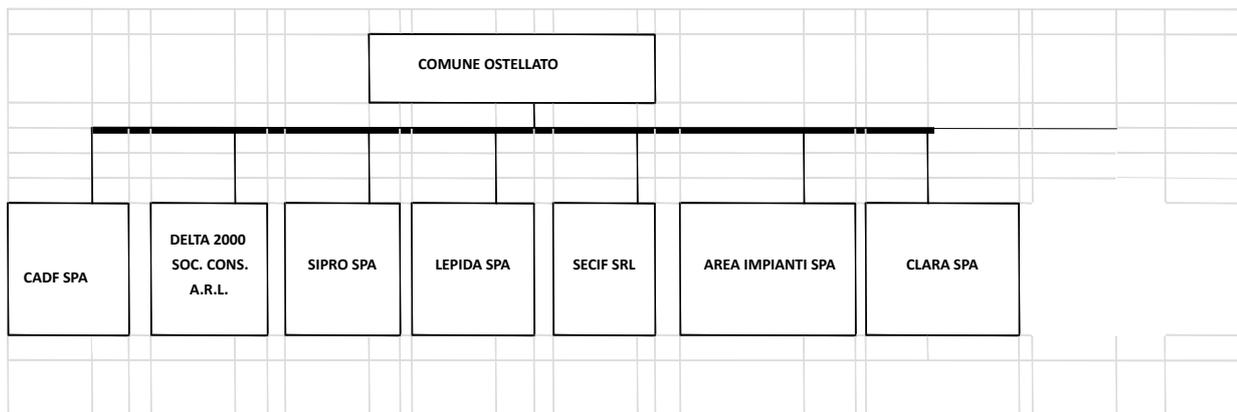
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge servizio di raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione., in aderenza alle politiche regionali, conferma e sostanzia la volontà di garantire e migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli utenti ed urbane e ambientali, controllare in maniera ottimale l'intero flusso di rifiuti prodotti (interni ovvero in privativa e esterni ovvero abbandoni sul territorio), migliorare l'estetica e l'impatto urbanistico, massimizzare la raccolta differenziata, massimizzare la soddisfazione dei clienti, massimizzare la soddisfazione dei lavoratori (sicurezza, sistema contrattuale, limitazioni, etc...), minimizzare i costi del servizio, garantire un'equa ripartizione dei costi dei servizi (introduzione di sistemi di tariffa puntuale), minimizzare l'impatto ambientale del servizio, minimizzare l'impatto sul traffico, massimizzare i servizi per ciascuna categoria di utenze (fruibilità).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società AREA IMPIANTI S.p.a. è una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione del servizio trattamento e smaltimento rifiuti attività strumentali ad essi. Società costituita a far data dal 9/12/2015 a seguito della scissione di AREA S.p.A. - Gestisce il polo "Crispa" di Jolanda di Savoia che comprende le discariche e altre strutture collegate: impianto di selezione dei rifiuti secchi riciclabili, stazioni di trasferimento, piattaforma di stoccaggio per rifiuti pericolosi e non pericolosi. Avviata, inoltre, una fase progettuale per un impianto biodigestore e di compostaggio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società gestisce il servizio idrico integrato nel territorio di 11 Comuni del basso Ferrarese: Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Riva del Po e Tresignana. CADF si occupa della gestione associata dell'intero ciclo di raccolta, potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua per usi multipli, con l'obiettivo di garantire a tutti gli abitanti del territorio, senza distinzione, un servizio di qualità, sicuro ed economico, nel rispetto della tutela dell'ambiente. Con decorrenza dal 1 gennaio 2021 si è concluso il processo di fusione della società Delta Web (Società di capitale interamente pubblica e partecipata al 100% da CADF Spa), in CADF Spa (stipula del conseguente atto in data 6 novembre 2020, registrato il 24.11.2020 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 26.11.2020). Pertanto la società oltre a svolgere il servizio idrico integrato svolge un'attività di produzione di beni e servizi nell'ambito delle telecomunicazioni, in particolare si pone l'obiettivo di portare la connessione a tutti i cittadini della Provincia di Ferrara, rispondendo ai bisogni del territorio e migliorando la qualità delle trasmissioni digitali. Da un lato svolge una importante funzione sociale, garantendo anche un fondamentale supporto tecnologico alle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro fornisce una valida collaborazione alle aziende che vogliono implementare il proprio business.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Società consortile a responsabilità limitata, che opera principalmente senza fini di lucro, costituita a suo tempo (1996) su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader). La canalizzazione sul territorio comunale dei finanziamenti che prevedono un approccio Leader e l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE), di cui all'accordo di Partenariato 2014-2020 "Italia-Bruxelles", presuppone la costituzione dei Gruppi di Azione Locale e, quindi, la partecipazione del Comune al GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. Delta 2000 Soc. Cons. a r.l., grazie all'esperienza e competenza maturate nel campo della progettazione comunitaria, è in grado di favorire la partecipazione e la candidatura a programmi di finanziamento europeo, garantendo le informazioni, la consulenza, nonché l'assistenza necessarie durante la fase di definizione dei progetti, raccogliendo le proposte e le idee provenienti dagli Enti, provvedendo alla ricerca di partners progettuali tramite l'individuazione delle possibilità di collaborazione con altri enti o soggetti privati, fino alla redazione e candidatura delle proposte progettuali vere e proprie. DELTA 2000 riveste, in particolare, il ruolo di "Gruppo di Azione Locale" per l'attuazione delle linee strategico-programmatiche, finalizzate alla realizzazione del PAL LEADER a valere sulla Misura 19 del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna e tramite processi partecipativi ha composto il "Piano di Azione Locale" (PAL) per il Delta emiliano-romagnolo tra i soggetti pubblici – Comuni- e privati: associazioni di categoria, agricoltori e operatori della società civile. Tale impegno e tale opportunità verranno riconfermati nei prossimi PSR e PAL LEADER legati alla nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027 dipendenti dal Recovery Plan e dal PNRR.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Lepida Scpa è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida. Lepida è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale, è garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio, è supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse

Servizi erogati all'Ente:
Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati. Nel dettaglio:
- PayER - Servizio pagamenti comunali;
- FedERa - Servizio autenticazione digitale, ora sostituito da SPID Sistema pubblico identità digitale
- IcarER - Servizio attivazione porte di dominio;
- Fibra ottica;
- Servizi Datacenter

A seguito della deliberazione assembleare del 12 ottobre 2018 e della sottoscrizione dell'atto di fusione del 19 dicembre 2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, viene assunta l'efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 ScpA sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (Lepida ScpA).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelli regionali. Essa persegue finalità di interesse generale consistenti in particolare nella formazione di nuove fonti di occupazione e di redditi. In tale ambito essa provvede a studiare, promuovere ed attuare iniziative finalizzate a favorire l'incremento, in quantità ed in forza lavoro impiegata, degli insediamenti produttivi nell'intero territorio provinciale, anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. In data 15 marzo 2019 è stata inviata dal Comune di Ferrara a tutti i Soci di Sipro S.p.A. una proposta di avvio di un percorso per la definizione e formalizzazione di un sistema di controllo congiunto in capo ai Soci, individuando, quali aspetti prioritari: l'esercizio coordinato dei poteri di indirizzo e controllo, l'individuazione di un Comitato interno ristretto, con funzioni di coordinamento interno tra i Soci e l'adozione di una Convenzione o di Patti Parasociali per l'esercizio del controllo. Con Deliberazione di CC n.12 del 03/03/2020 il Comune di Ostellato ha approvato la convenzione-quadro, le cui finalità riportate all'art. 1 sono le seguenti: "I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione della società Sipro S.p.A. per lo svolgimento dei servizi e delle attività di interesse generale nell'interesse degli Enti Soci. A tal fine con i presenti Patti i Soci intendono disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dell'attività di direzione di coordinamento, supervisione e di controllo su Sipro S.p.A., per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società che si occupa della gestione dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria afferenti i cimiteri e di tutte quelle operazioni ad essa attribuite previste dalle disposizioni di legge nazionali, regionali e dai regolamenti di polizia mortuaria dei singoli comuni soci.

La Società è affidataria del contratto di servizio per l'esercizio dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale nel comune di Ostellato, fino al 02.11.2024.

Nell'ambito dei vigenti contratti di servizio è previsto che Secif Srl svolga anche altre attività a supporto dei comuni riguardanti, in particolare, funzioni amministrative a servizio dei cittadini:

- Gestione delle concessioni e sub-concessioni di manufatti ed aree per le sepolture;
- Gestione della contrattualistica per le luci votive (allacciamenti, volture e cessazioni);
- Procedimenti per la voltura delle intestazioni, procedimenti per la retrocessione loculi;
- Pratiche di cremazione e rilascio di talune certificazioni inerenti defunti e manufatti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

| | |
|---------------------------------------|-----|
| Numero medio dipendenti (e) | 405 |
| Numero amministratori | 3 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|---------------------------|------------|
| 2022 | 431.473,00 |
| 2021 | 47.012,00 |
| 2020 | 101.606,00 |
| 2019 | 19.454,00 |
| 2018 | 56.909,00 |

| Importi in euro | |
|---|---------------|
| Costo del personale (f) | 17.204.380,00 |
| Compensi amministratori | 54.199,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 56.000,00 |

Importi in euro

| FATTURATO | |
|-----------------|---------------|
| 2022 | 51.530.880,00 |
| 2021 | 50.745.801,00 |
| 2020 | 51.580.886,00 |
| FATTURATO MEDIO | 51.163.343,50 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

| | |
|---------------------------------------|----|
| Numero medio dipendenti (e) | 17 |
| Numero amministratori | 1 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|---------------------------|--------------|
| 2022 | 581.604,00 |
| 2021 | 1.314.821,00 |
| 2020 | -103.177,00 |
| 2019 | 1.398.088,00 |
| 2018 | 49.061,00 |

| Importi in euro | |
|---|------------|
| Costo del personale (f) | 736.304,00 |
| Compensi amministratori | 24.958,80 |
| Compensi componenti organo di controllo | 23.296,00 |

Importi in euro

| FATTURATO | |
|-----------------|--------------|
| 2022 | 4.883.153,00 |
| 2021 | 6.390.872,00 |
| 2020 | 4.977.361,00 |
| FATTURATO MEDIO | 5.684.116,50 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società è stata costituita con atto del 09/12/2015 ed ha iniziato la propria attività il 18/12/2015. Il primo esercizio sociale ha avuto durata dal 18/12 al 31/12/2016, pertanto il primo bilancio approvato è quello chiuso al 31/12/16.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

| | |
|--|--------|
| Numero medio dipendenti (e) | 170,28 |
| Numero amministratori | 4,00 |
| di cui nominati dall'Ente | 0,00 |
| Numero componenti organo di controllo | 3,00 |
| di cui nominati dall'Ente | 0,00 |

Importi in milioni di euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|----------------------------------|--------------|
| 2022 | 1.789.291,00 |
| 2021 | 4.554.343,00 |
| 2020 | 5.125.544,00 |
| 2019 | 3.033.123,00 |
| 2018 | 2.980.617,00 |

Importi in milioni di euro

| | |
|--|--------------|
| Costo del personale (f) | 9.280.704,00 |
| Compensi amministratori | 73.220,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 54.912,00 |

Importi in milioni di euro

| FATTURATO | |
|------------------------|----------------------|
| 2022 | 31.573.528,00 |
| 2021 | 31.890.822,00 |
| 2020 | 31.465.663,00 |
| FATTURATO MEDIO | 31.678.242,50 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

| | |
|---------------------------------------|------|
| Numero medio dipendenti (e) | 7,00 |
| Numero amministratori | 5 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |

Importi in euro

| | |
|---|------------|
| Costo del personale (f) | 326.522,00 |
| Compensi amministratori | 45.000,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 18.660,00 |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|---------------------------|----------|
| 2022 | 3.804,00 |
| 2021 | 1.184,00 |
| 2020 | 7.235,00 |
| 2019 | 6.698,00 |
| 2018 | 6.088,00 |

Importi in euro

| FATTURATO | |
|-----------------|--------------|
| 2022 | 1.096.235,00 |
| 2021 | 851.803,00 |
| 2020 | 721.905,00 |
| FATTURATO MEDIO | 786.854,00 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi di azione locale. È pertanto da ritenersi detenibile ai sensi dell'art. 4, co. 6 del D. Lgs. n. 175/2016. L'articolo 1, comma 724 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto che la razionalizzazione periodica sia esclusa per le società individuate all'art. 4, comma 6, grazie al nuovo comma 6-bis dell'art. 26 che recita "le disposizioni dell'art. 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 4 comma 6" (cioè GAL). Delta 2000, pertanto, essendo una società che rientra nelle disposizioni del GAL è esclusa dal perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica delle società partecipate, tuttavia si inserisce per completezza di analisi.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

| | |
|---------------------------------------|-----|
| Numero medio dipendenti (e) | 655 |
| Numero amministratori | 3 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|---------------------------|------------|
| 2022 | 283.703,00 |
| 2021 | 536.895,00 |
| 2020 | 61.229,00 |
| 2019 | 88.539,00 |
| 2018 | 538.915,00 |

| Importi in euro | |
|---|---------------|
| Costo del personale (f) | 27.012.018,00 |
| Compensi amministratori | 35.160,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 35.000,00 |

Importi in euro

| FATTURATO | |
|-----------------|---------------|
| 2022 | 67.448.217,00 |
| 2021 | 64.915.413,00 |
| 2020 | 60.583.006,00 |
| FATTURATO MEDIO | 62.749.209,50 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_6 (a)

Denominazione società partecipata: SIPRO SPA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: (d)

La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

| | |
|---------------------------------------|---|
| Numero medio dipendenti (e) | 6 |
| Numero amministratori | 1 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |
| Numero componenti organo di controllo | 3 |
| di cui nominati dall'Ente | 0 |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|---------------------------|------------|
| 2022 | 48.774,00 |
| 2021 | 241.875,00 |
| 2020 | 82.770,00 |
| 2019 | 10.315,00 |
| 2018 | 132.098,00 |

| Importi in euro | |
|---|------------|
| Costo del personale (f) | 339.380,00 |
| Compensi amministratori | 45.600,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 17.500,00 |

Importi in euro

| FATTURATO | |
|-----------------|--------------|
| 2022 | 2.514.328,00 |
| 2021 | 1.964.723,00 |
| 2020 | 1.743.285,00 |
| FATTURATO MEDIO | 1.854.004,00 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

| | |
|---------------------------------------|----|
| Numero medio dipendenti (e) | 21 |
| Numero amministratori | 1 |
| di cui nominati dall'Ente | 1 |
| Numero componenti organo di controllo | 1 |
| di cui nominati dall'Ente | |

Importi in euro

| RISULTATO D'ESERCIZIO (g) | |
|---------------------------|------------|
| 2022 | 242.694,00 |
| 2021 | 199.885,00 |
| 2020 | 194.425,00 |
| 2019 | 268.383,00 |
| 2018 | 117.049,00 |

| Importi in euro | |
|---|------------|
| Costo del personale (f) | 861.159,00 |
| Compensi amministratori | 11.136,00 |
| Compensi componenti organo di controllo | 6.760,00 |

Importi in euro

| FATTURATO | |
|-----------------|--------------|
| 2022 | 2.087.718,00 |
| 2021 | 1.892.803,00 |
| 2020 | 2.015.849,00 |
| FATTURATO MEDIO | 1.954.326,00 |

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

| Progressivo | Denominazione società | Tipo di partecipazione | Attività svolta | % Quota di partecipazione | Motivazioni della scelta |
|-------------|--------------------------------------|------------------------|--|---------------------------|--|
| A | B | C | D | E | F |
| dir_1 | CLARA SPA | Diretta | Gestisce le attività di raccolta trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti; spazzamento strade con raccolta e smaltimento rifiuti; autotrasporto di rifiuti e cose per conto terzi | 3,12 | La società è affidataria della gestione del servizio raccolta rifiuti, e non ha evidenziato perdite nell'ultimo quinquennio. La partecipazione risulta correlata a previsione normativa in materia di servizi pubblici locali. |
| dir_2 | AREA IMPIANTI SPA | Diretta | Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti | 6,83 | La società detiene la proprietà degli impianti per la gestione del servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti. Risulta soggetto strategico per la gestione di un servizio pubblico fondamentale |
| dir_3 | C.A.D.F. SPA | Diretta | COD. ATECO 36 - Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Telecomunicazioni | 7,58 | CADF si occupa della gestione associata dell'intero ciclo di raccolta, potabilizzazione, distribuzione e depurazione dell'acqua per usi multipli, con l'obiettivo di garantire a tutti gli abitanti del territorio, senza distinzione, un servizio di qualità, sicuro ed economico, nel rispetto della tutela dell'ambiente. Dal 01.01.2021 avendo completato il processo di fusione per incorporazione di Delta Web in Cadf Spa, la società si occupa anche di gestire il servizio pubblico di connettività ed i servizi strumentali di assistenza e manutenzione dei sistemi informatici per conto dei Comuni. |
| dir_4 | DELTA 2000 Società Consortile e R.L. | Diretta | La società opera come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (leader). | 11,29 | La società opera come GAL, rispetta i requisiti previsti dalla norma e non ha evidenziato perdite. La partecipazione del Comune in DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. La società opera da oltre 20 anni sul territorio del Delta E.R. per favorire lo sviluppo locale e la promozione territoriale. |
| dir_5 | LEPIDA SCPA | Diretta | Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il spiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi | 0,00143 | Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, partecipato dagli enti della Regione Emilia-Romagna, opera a livello regionale, rispetta i requisiti previsti dalla normativa per il mantenimento, non ha registrato perdite. E' il soggetto preposto per l'attuazione delle politiche digitali a livello regionale ed, in particolare, per l'attuazione dell'Agenda Digitale. Il mantenimento della partecipazione consente al Comune di partecipare agli obiettivi della rete delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella legge regionale n. 11/2004 e di usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci. Servizi erogati all'Ente: Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati. Nel dettaglio: - PayER - Servizio pagamenti comunali; - FedERa - Servizio autenticazione digitale, ora sostituito da SPID Sistema pubblico identità digitale - IcarER - Servizio attivazione porte di dominio; - Fibra ottica; - Servizi Datacenter |
| dir_6 | SIPRO SPA | Diretta | La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio provinciale anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. | 0,52 | La società rispetta i requisiti previsti dalla normativa, non ha evidenziato perdite, opera a livello provinciale e rappresenta l'interlocutore delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari (quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari). |
| dir_7 | SECFI SRL | Diretta | Servizi relativi alla gestione e custodia dei cimiteri | 8,36 | La Società è affidataria del contratto di servizio per l'esercizio dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale. La tipologia del servizio comprende una pluralità di attività (operazioni cimiteriali, gestione servizio luci votive e relativi rapporti con l'utenza, manutenzione ordinaria, pulizia e custodia cimiteri e aree pertinenza, predisposizione atti procedurali relativi a provvedimenti amministrativi). Per conto dei comuni soci, ha maturato un'esperienza pluriennale nella gestione dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria, garantendo il rispetto delle norme afferenti la tutela dell'igiene e della salute pubblica, oltre che il decoro dei luoghi destinati al culto dei defunti. La Società ha da sempre mantenuto un equilibrio economico finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi sociali in utile senza bisogno di alcun intervento comunale a ripiano di perdite di bilancio. |

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Progressivo società partecipata: Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

| | |
|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |
|----------------------|----------------------|

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

| | |
|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> |
|----------------------|----------------------|

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

| Azione di razionalizzazione | Progressivo | Denominazione società | % Quota di partecipazione | Tempi di realizzazione degli interventi | Risparmi attesi (importo) |
|------------------------------------|--------------------|------------------------------|----------------------------------|--|----------------------------------|
| Contenimento dei costi | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Cessione/Alienazione quote | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Liquidazione | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Fusione/Incorporazione | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Comune di Ostellato

Provincia di Ferrara

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3 del D. Lgs. 201/2022, nonché del decreto n. 639 del 31.08.2023 "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 201 del 2022" secondo il quale i servizi interessati dal Decreto sono quelli non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione e in fase di prima applicazione i servizi individuati sono:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- refezione scolastica;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

si riporta di seguito il perimetro di Servizi pubblici locali di rilevanza economica esternalizzati dal Comune di Ostellato alla data del 31.12.2022.

| PERIMETRO DI MONITORAGGIO | Soggetto affidatario | In house | Note |
|---------------------------|----------------------|----------|---|
| Ristorazione scolastica | CIR FOOD | NO | Gara affidata da comune capofila Portomaggiore, ma il comune di Ostellato ha il contratto autonomo. |
| Servizi cimiteriali | SECIF | SI | Affidato esternamente a società in house, pertanto l'analisi del servizio andrà inserita come appendice alla revisione periodica prevista dal Tusp |
| Impianti sportivi | FITNESS CLUB asd | NO | Sul territorio comunale ci sono 4 campi di calcio, affidati a società sportive dilettantistiche del territorio, in concessione d'uso amministrativo a titolo gratuito. Il comune eroga un contributo alle società a sostegno dell'attività sportiva. Utenze, manutenzioni degli impianti sono a carico delle società. Il palazzetto dello sport è, invece, stato affidato ad una A.S.D. con una concessione onerosa, con retrocessione di un canone al comune di Ostellato (a rilevanza economica). Si censisce l'impianto del Palasport. |
| Trasporto scolastico | SST TRASPORTI | NO | Affidato tramite gara a soggetto esterno. |
| Lampade votive | SECIF | SI | Affidato esternamente a società in house, pertanto l'analisi del servizio andrà inserita come appendice alla revisione periodica prevista dal Tusp |

Si evidenzia che la presente relazione, inerente all'analisi dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, affidati mediante affidamento diretto in house providing, costituisce, ai sensi dell'art. 30, c. 2 del D. Lgs. 201/2022, appendice al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni Anno 2023 - Dati al 31.12.2022 (art. 20 del D. Lgs. 175/2016).

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE AFFIDATO IN HOUSE A SECIF S.R.L.

Poiché la società affidataria di entrambi i servizi, per il comune di Ostellato, è la partecipata "in house providing" Secif s.r.l., e si tratta di servizi sostanzialmente connessi, si riporta l'analisi relativa ad entrambi i servizi nella presente unica scheda.

I **servizi cimiteriali**, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari..

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell'intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l'assegnazione dei loculi e l'addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Stato Civile dell'ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto. La competenza di tale

materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo “vincoli”.

Il servizio di **illuminazione votiva** è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Sostanzialmente consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a richiesta degli interessati. Il Comune può occuparsi anche della manutenzione dell'impianto attraverso il gestore dell'illuminazione. Ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato al gestore che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere generalmente attivate su ogni sepoltura del cimitero (celle, ossario, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione della sepoltura o anche successivamente.

Il servizio di illuminazione votiva richiede il pagamento di un canone annuo. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

Come già detto, per entrambi i servizi, il Comune di Ostellato si è affidato alla società a responsabilità limitata Secif, qualificata come organismo strumentale degli enti locali soci per la gestione “*in house providing*” dei servizi cimiteriali e di polizia mortuaria (vedi art.2 dello Statuto: <chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcgclefindmkaj/https://secif.info/wp-content/uploads/2016/02/STATUTOCCIAA.pdf>).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *Oggetto*: contratto di servizio per l'esercizio dei servizi funerari, manutenzione e custodia dei cimiteri, registrato a Ferrara il 7/01/2016, al n.20/1, serie 3, Rep.N.10;
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: 01/01/2016 – 02/11/2024
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: variabile anche in base ad adeguamento ISTAT e servizi affidati. Il valore iniziale del contratto di servizio era pari ad € 70.294,40 + Iva 22%. Nel 2022 il valore del contratto di servizio è stato pari ad €

75.984,43 (€ 92.701 iva compresa). Maggiori dettagli nella sezione “*Andamento economico*”;

- *Criteri tariffari*: per quanto riguarda il servizio di lampade votive, le tariffe sono indicate nella DGC n.129, 2010, in Allegato “A” alla presente scheda (incassate direttamente dal gestore). Le tariffe dei servizi cimiteriali, anch’esse riportate nell’Allegato “A” alla presente scheda, sono state approvate con DGC n. 20, 2011, (che non si riportano qui per brevità);
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: sono tutte le attività riepilogate nell’art.8 del Contratto di Servizio, Allegato “B” alla presente scheda, nonché tutte le attività necessarie al rispetto del “*Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria*” modificato, in ultimo, con Delibera di Consiglio Comunale n.32 dell’11/07/2023, qui consultabile: <chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.comune.ostellato.fe.it/files/norme/pdf/norma43.pdf>.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell’Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)*: il Comune di Ostellato ha sostenuto costi, nel triennio 2020-2022, per i soli servizi affidati e per come previsto nel contratto di servizio. Pertanto non sono stati erogati, nel triennio, contributi/trasferimenti in conto esercizio o capitale, per copertura perdite d’esercizio, per acquisizioni nuove quote ecc. il totale dei corrispettivi versati alla società, per la sola remunerazione dei servizi cimiteriali, di polizia mortuaria ecc., nel triennio 2020-2022 è il seguente:

| ESERCIZIO | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|----------|----------|----------|
| ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO | | | |
| Oneri per contratti di servizio (impegni) | 92.701 € | 88.363 € | 88.363 € |
| Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza) | 61.801 € | 58.909 € | 29.454 € |
| Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui) | 29.454 € | 58.909 € | 29.308 € |

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target*: i servizi cimiteriali, funebri, di lampade votive ecc., non hanno la natura di essere “escludibili”, nel senso che vengono sostanzialmente erogati a chiunque ne rilevi il bisogno, anche in conseguenza alle normative di igiene pubblica che vengono soddisfatte anche dalle attività garantite da Secif s.r.l.. Pertanto

la scelta di affidarsi ad una società “*in house providing*” non ha, rispetto al servizio reso, particolari risvolti rispetto ad obiettivi di universalità, socialità, accessibilità ecc., in quanto vengono resi anche da società private affidatarie del servizio presso altri Comuni, ma consente comunque al Comune di Ostellato di avere maggior riscontro circa il rispetto di quanto pattuito, anche in termini di attenzione ai bisogni della cittadinanza che accede al servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* il Servizio Finanziario dell'Ente si occupa dei controlli sulle partecipazioni, organismi strumentali, relativamente ai rapporti di partecipazione in essere, adempimenti legati alle partecipazioni ecc.. Per quanto riguarda l'attivazione dei servizi cimiteriali lo sportello cui rivolgersi è direttamente la sede di Secif s.r.l. (concessione di loculi e ossari, volture di concessioni in essere, attivazione lampade votive ecc.) mentre, per la concessione di aree cimiteriali, il referente è l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Ostellato;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:*
<https://www.comune.ostellato.fe.it/notizia/325/secif-spa--servizi-cimiteriali>.

2.IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente ai servizi cimiteriali, di polizia mortuaria e di lampade votive, si riepilogano i dati relativi alla società "Secif s.r.l.", affidataria del servizio:

- *Dati identificativi:* Secif s.r.l., Via Vianelli 1, 44011 Argenta (FE) – C.F./P.Iva: 01565360383;
- *Oggetto sociale:* gestione delle concessioni e sub-concessioni di manufatti ed aree per le sepolture; gestione della contrattualistica per le luci votive (allacciamenti, volture e cessazioni); procedimenti per la voltura delle intestazioni, procedimenti per la retrocessione loculi; pratiche di cremazione e rilascio di talune certificazioni inerenti defunti e manufatti.
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://secif.info/chi-siamo/>.

Nel caso di società partecipata¹

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto; società soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci; partecipazione diretta; durata società 31/12/2050, scadenza affidamento diretto 02/11/2024;*
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Ostellato detiene una quota pari all'8,36%. Il PN al 31/12/2022 era pari ad € 1.190.966, pertanto la quota riferibile al Comune di Ostellato è pari ad € 99.564,76.
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'art.11 dello Statuto aziendale prevede che sia l'Assemblea dei soci a nominare gli amministratori/amministratore unico, l'organo di controllo ed il Presidente del Collegio Sindacale. Pertanto al Comune di Ostellato non spetta alcun diritto di nomina diretta di amministratori/sindaci della società;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:* art.4, comma 2, produzione di servizi di interesse generale;
-

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi.*
- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: tale percentuale può essere stimata raffrontando il totale dei costi, ad esempio nel 2022, per i servizi affidati (€ 75.984 esclusa Iva), ed il totale dei ricavi caratteristici (A1) della società nel 2022 (€ 1.969.212), ovvero un 3,85% circa;*
- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: vedi successivo paragrafo "Andamento economico".*

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*; come già presentato in precedenza, il costo complessivo per i servizi nel triennio 2020-2022 è stato pari ad € 269.427 (i.c.). considerando la popolazione residente al 31/12/2022, pari 5.629 abitanti, si ottiene un costo triennale pari a circa € 48, sostanzialmente € 16 l'anno a cittadino;
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti*: la società comunica di non aver tenuto una contabilità per centro di costo riferibile al solo Comune di Ostellato, e comunica solo una riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto che si va qui a rappresentare:

| Aggregati economici | Anno | Anno | Anno |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 2022 | 2021 | 2020 |
| Valore della Produzione (a) | 2.087.718,0 | 1.892.803,0 | 2.015.849,0 |
| Costi per materie | 162.171,0 | 131.984,0 | 164.876,0 |
| Costi per servizi | 452.098,0 | 445.710,0 | 448.910,0 |
| Costi per god. di beni di terzi | 139.832,0 | 135.458,0 | 124.804,0 |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - 15.754,0 | 6,0 | - 9.340,0 |
| Oneri diversi di gestione | 45.194,0 | 22.238,0 | 20.268,0 |
| Costi esterni (b) | 783.541,0 | 735.396,0 | 749.518,0 |
| Valore aggiunto (a) -(b) | 1.304.177,0 | 1.157.407,0 | 1.266.331,0 |
| Costi del personale | 861.159,0 | 775.302,0 | 792.539,0 |
| Margine operativo lordo (MOL) | 443.018,0 | 382.105,0 | 473.792,0 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 68.351,0 | 66.927,0 | 68.120,0 |
| Accantonamenti | | | 68.000,0 |
| Risultato operativo caratteristico | 374.667,0 | 315.178,0 | 337.672,0 |
| Totale proventi e oneri finanziari (+/-) | - 28.420,0 | - 38.390,0 | - 48.658,0 |
| Risultato ordinario | 346.247,0 | 276.788,0 | 289.014,0 |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-) | | | |
| Risultato prima delle imposte | 346.247,0 | 276.788,0 | 289.014,0 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 103.553,0 | 76.903,0 | 94.589,0 |
| Risultato netto | 242.694,0 | 199.885,0 | 194.425,0 |

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* relativamente ai ricavi, del triennio 2020-2022, per servizi cimiteriali (le lampade votive vengono rimosse direttamente dal gestore), il Comune ha registrato la seguente attività:

| ESERCIZIO | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|----------|----------|----------|
| ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO | | | |
| Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti) | 24.044 € | 22.065 € | 24.044 € |
| Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza) | 23.664 € | 22.065 € | 23.664 € |
| Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui) | 0 € | 0 € | 0 € |

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF per l'affidamento dei servizi. L'art.7, comma 4, del contratto di servizio tuttavia prevede che il Comune trasmetta tempestivamente al gestore i piani ed i programmi di sviluppo dei complessi cimiteriali, per quanto attiene il piano degli investimenti a carico dell'Ente;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore comunica 7 persone impegnate nei servizi oggetto della presente analisi;
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedi paragrafo: vedi Allegato A.
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società Secif s.r.l., elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

| CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 |
| Valore della produzione | 2.015.849 | 1.892.803 | 2.087.718 |
| <i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i> | 1.919.513 | 1.785.635 | 1.969.212 |
| <i>Variazione delle rimanenze</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Altri ricavi e proventi diversi</i> | 96.336 | 107.168 | 118.506 |
| Costi esterni | 749.518 | 735.396 | 783.541 |
| <i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i> | 164.876 | 131.984 | 162.171 |
| <i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i> | 573.714 | 581.168 | 591.930 |
| <i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i> | -9.340 | 6 | -15.754 |
| <i>Oneri diversi di gestione</i> | 20.268 | 22.238 | 45.194 |
| VALORE AGGIUNTO (VA) | 1.266.331 | 1.157.407 | 1.304.177 |
| <i>Costo del personale</i> | 792.539 | 775.302 | 861.159 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 473.792 | 382.105 | 443.018 |
| <i>Ammortamenti e accantonamenti</i> | 136.120 | 66.927 | 68.351 |
| REDDITO OPERATIVO (EBIT) | 337.672 | 315.178 | 374.667 |
| Gestione finanziaria | -48.658 | -38.390 | -28.420 |
| <i>Proventi finanziari</i> | 2.217 | 1.240 | 1.372 |
| <i>Oneri finanziari</i> | 50.875 | 39.630 | 29.792 |
| Gestione accessoria | 0 | 0 | 0 |
| REDDITO DI COMPETENZA | 289.014 | 276.788 | 346.247 |
| Gestione straordinaria | 0 | 0 | 0 |
| <i>Proventi straordinari</i> | 0 | 0 | 0 |
| <i>Oneri straordinari</i> | 0 | 0 | 0 |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 289.014 | 276.788 | 346.247 |
| <i>Imposte</i> | 94.589 | 76.903 | 103.553 |
| REDDITO NETTO (RN) | 194.425 | 199.885 | 242.694 |

| STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO | | | | | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| ATTIVO RICLASSIFICATO | 2020 | 2021 | 2022 | PASSIVO RICLASSIFICATO | 2020 | 2021 | 2022 |
| ATTIVO CORRENTE (AC) | 673.847 | 652.681 | 876.248 | PASSIVO CORRENTE (PC) | 575.196 | 463.478 | 387.964 |
| <i>Liquidità immediate</i> | 53.338 | 112.288 | 273.240 | | | | |
| <i>Liquidità differite</i> | 530.645 | 461.760 | 527.229 | PASSIVO CONSOLIDATO (PD) | 390.371 | 268.299 | 275.913 |
| <i>Magazzino</i> | 89.864 | 78.633 | 75.779 | | | | |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI) | 1.108.109 | 1.095.367 | 1.046.595 | MEZZI PROPRI (MP) | 816.389 | 1.016.271 | 1.258.966 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | 2.452 | 2.239 | 2.025 | <i>Capitale sociale e riserve</i> | 553.964 | 748.386 | 948.272 |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | 1.105.657 | 1.093.128 | 1.044.570 | <i>Utile o perdita dell'esercizio</i> | 194.425 | 199.885 | 242.694 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | 0 | 0 | 0 | <i>Fondi rischi generici</i> | 68.000 | 68.000 | 68.000 |
| TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO) | 1.781.956 | 1.748.048 | 1.922.843 | TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO) | 1.781.956 | 1.748.048 | 1.922.843 |

I valori di bilancio qui riportati evidenziano buoni valori, come il MOL (positivo nei 3 anni), il Reddito operativo (anch'esso positivo), segno che la gestione caratteristica è sostanzialmente positiva ed in equilibrio. Anche gli utili di esercizio, mediamente un 10% rispetto al fatturato globale che è circa di 2 milioni di euro, non sono affatto trascurabili, segno che la società è

in grado di generare una buona redditività, di rimborsare i prestiti contratti e di remunerare, in generale, il capitale investito.

| MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA' | | | FORMULA | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------------|---|---|---|----------|----------|----------|
| 1. | MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO | = | PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO | -359.720 | -147.096 | 144.371 |
| 2. | MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO | = | (PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO | 30.651 | 121.203 | 420.284 |
| 3. | CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN) | = | ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE | 98.651 | 189.203 | 488.284 |
| 4. | MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO | = | LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI | -521.858 | -351.190 | -114.724 |
| 5. | MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA) | = | (LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI | 8.787 | 110.570 | 412.505 |

| | | | | | | |
|----|---|---|--|---------|---------|---------|
| 1. | ROE (Return On Equity) | = | REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO | 25,98% | 21,08% | 20,38% |
| 2. | ROI (Return On Investment) | = | REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO | 18,95% | 18,03% | 19,49% |
| 3. | ROS (Return On Sales) | = | REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE | 16,75% | 16,65% | 17,95% |
| 4. | ROA (Return On Assets) | = | REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO | 10,91% | 11,43% | 12,62% |
| 5. | ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover) | = | VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO | 113,13% | 108,28% | 108,57% |

| INDICATORI DI REDDITIVITA' | | FORMULA | |
|-----------------------------------|--|----------------|--|
| 1. | ROE (Return On Equity) | = | REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI. |
| 2. | ROI (Return On Investment) | = | REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa |
| 3. | ROS (Return On Sales) | = | REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto. |
| 4. | ROA (Return On Assets) | = | REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse) |
| 5. | ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover) | = | VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato |

Anche i margini di copertura e di liquidità, tutti positivi nel 2022, segnalano un generale buon equilibrio finanziario della società. Si evidenzia anche il fatto che le fonti di finanziamento a medio/lungo termine sono sufficienti a finanziare le immobilizzazioni, le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività “facilmente liquidabili” (quindi Secif ha la tranquillità di poter estinguere i debiti senza dover ricorrere a smobilizzi di attività a lungo termine) e che, in generale, la liquidità di impresa è sufficiente a coprire le principali passività correnti.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

In merito agli indicatori di qualità, la società riscontra quanto segue:

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

| Descrizione | Tipologia indicatore | Valori | Note |
|--|------------------------------|-------------------------|---|
| QUALITÀ CONTRATTUALE | | | |
| Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) | qualitativo (SI/NO) | SI | |
| Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio | quantitativo | Tempestivo | Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione |
| Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio | quantitativo | Tempestivo | Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione |
| Tempo di attivazione del servizio | quantitativo | Tempestivo | Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione |
| Tempo di risposta motivata a reclami | quantitativo | Tempestivo | Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione |
| Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati | quantitativo | Tempestivo | Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione |
| Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi | quantitativo | Tempestivo | Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione |
| Cicli di pulizia programmata | quantitativo | Tempestivo | Attivazione tempestiva in merito ad ogni richiesta/segnalazione |
| Carta dei servizi | qualitativo | NO | |
| Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni | qualitativo | Non applicabile | Le fatture a carico dell'Amministrazione sono pagate seguendo art. 9 del contratto fatturando ogni quadrimestre |
| QUALITÀ TECNICA | | | |
| Mappatura delle attività relative al servizio | qualitativo | SI | |
| Mappatura delle attrezzature e dei mezzi | qualitativo | SI | |
| Predisposizione di un piano di controlli periodici | qualitativo | SI | |
| Obblighi in materia di sicurezza del servizio | qualitativo | SI | |
| Accessibilità utenti disabili | qualitativo | SI | |
| Altri indicatori | qualitativo e/o quantitativo | a discrezione dell'ente | |
| QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO | | | |
| Agevolazioni tariffarie | quantitativo | no | non previste agevolazione ma l'ente quantifica con proprio atto le tariffe |
| Accessi riservati | quantitativo | non previsto | |
| Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico | qualitativo e/o quantitativo | | |

I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio, per come rappresentati nelle presenti tabelle, dimostrano il rispetto delle previsioni contrattuali e, con tutta evidenza, un'ottima capacità di risposta alle necessità dell'utenza. Si pensi all'immediata attivazione dei servizi, al tempo di intervento in caso di segnalazioni, ed alla presenza di una modulistica per l'attivazione/variazione/cessazione del servizio semplice ed efficace.

In merito alla qualità tecnica vi è un'attività costante di "mappatura" di ciò che concerne il servizio, controlli periodici sulle attrezzature ed i mezzi utilizzati, il rispetto della normativa

in termini di sicurezza del servizio e del lavoro di chi vi opera, accessibilità anche a favore di utenti con disabilità e, più in generale, un'importante attenzione alla cura ed alle norme igieniche proprie di un servizio come quello in oggetto.

Non sono state effettuate indagini di soddisfazione dell'utenza né da parte del soggetto incaricato, né da parte dell'Ente. Tuttavia non sono emerse segnalazioni, nel corso del 2022, circa disservizi o disagi tali per cui si rendesse necessario intervenire con contestazioni/penali a carico del soggetto gestore.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

In aggiunta alle considerazioni già riportate, a quanto stabilito nel contratto di servizio (Art.7 relativo agli obblighi del Comune, Art.8 sugli obblighi del gestore), ed al rispetto del già citato Regolamento, si riportano le seguenti informazioni comunicate da Secif:

| DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE | ESEGUITA | NOTE |
|---|----------|---|
| | (X) | |
| <i>Garantire servizio di sportello consistente nel servizio informativo - amministrativo offerto ai residenti del Comune per due giorni a settimana</i> | | <i>Si evidenzia che dopo il periodo di covid questa attività non è stata ripristinata</i> |
| <i>Predisposizione di pratiche di concessione, rinnovo e rinuncia manufatti comunali</i> | x | |
| <i>Riscossione ed incasso dei proventi del servizio di luci votive senza ricevere alcun corrispettivo da parte dell'ente</i> | x | |
| | | |

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- *di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;*
- *di vincoli tecnici e/o tecnologici;*

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Come precisato in premessa, la normativa sui servizi funebri e cimiteriali è ampia e diversificata. Di conseguenza anche la società Secif s.r.l. si adegua alle normative di settore di cui, per comodità, se ne riassumono le principali:

- DPR n.254, 15/07/2003 “*Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.35, L.179/2002*”;
- Legge n.130 del 30/03/2001 “*Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri*”;
- D.P.R. N.285 DEL 10/09/1990, ad oggetto “*Regolamento di polizia mortuaria*”;
- Legge Regionale Emilia Romagna n.19 del 29/07/2004, ad oggetto “*Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria*”.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta.

COPIA

DELIBERAZIONE N. 219



COMUNE DI OSTELLATO

PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA SECIF S.r.l. – GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI – DETERMINAZIONE TARIFFE LUCI VOTIVE CON DECORRENZA DAL 01.01.2011.

L'anno **2010** addì **28** del mese di **DICEMBRE** alle ore **15.15** nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

| | |
|--------------------|---------------------|
| 1) MARCHI ANDREA | Presidente |
| 2) LUNGHY ANDREA | Vice Sindaco |
| 3) MERLO GIULIA | Assessore Effettivo |
| 4) BONORA DAVIDE | Assessore Effettivo |
| 5) RINALDI CLAUDIA | Assessore Effettivo |

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Maria Immacolata Orlando, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. Andrea Marchi - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In copia a:

Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti
Ufficio Prot.llo
Ufficio P.I./SS.SS.
Ufficio Cultura

Polizia Municipale
Ufficio Tributi
Ufficio Ragioniere Capo
Ufficio Ragioneria
Ufficio Economato
Ufficio Personale

Ufficio Elettorale e Leva
Ufficio Anagrafe
Ufficio LL.PP.
Ufficio Urbanistica/SUE
Ufficio AA.PP. e Sport
OO.SS.

OGGETTO: SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA SECIF S.r.l. – GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI – DETERMINAZIONE TARIFFE LUCI VOTIVE CON DECORRENZA DAL 01.01.2011.

219 / 28.12.2010

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera G.C. n. 47 del 22/02/2007, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad affidare alla Società interamente pubblica SECIF S.r.l. la gestione dei servizi cimiteriali e funerari per il periodo dal 26/02/2007 al 31/12/2015, approvando contestualmente anche i seguenti allegati alla stessa delibera:
 1. Bozza del contratto di servizio per l'esercizio dei servizi funerari, manutenzione e custodia dei cimiteri (all. A) – successivamente regolarmente sottoscritto fra le parti (Rep. 4 del 07/03/2007, registrato a Portomaggiore il 13/03/2007 al N. 330 Serie 3^);
 2. Bozza del piano operativo e gestionale dei servizi funerari e cimiteriali (all. B);
 3. Prospetto delle tariffe, comprensive di IVA al 20%, da applicarsi alle attività di polizia mortuaria (all. C);
 4. Orari di apertura dei cimiteri – (all. D);
 5. Orari dei trasporti funebri nel territorio di Ostellato – (all. E);
- con Delibera G.C. n. 98 del 17/07/2008, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a rettificare il precedente atto nel punto 3. (all. C);
- dal 01/01/2008 il gestore SECIF S.r.l. gestisce anche le luci votive e che con Delibera G.C. n. 39 del 13/03/2008 sono state stabilite le relative tariffe da applicare ai cittadini;

Visto al riguardo l'incontro tenutosi in data 07/12/2010 alla presenza dei Funzionari di SECIF S.r.l. e del Sindaco e la proposta avanzata da SECIF stessa con la quale proponeva di aggiornare le tariffe relative alle luci votive, attualmente pari a :

- Canone €. 10,41 + IVA 20% = €. 12,49
- Attivazione €. 13,00 + IVA 20% = €. 15,60

Aumentandole nei seguenti importi:

- Canone €. 15,00 + IVA 20% = €. 18,00
- Attivazione €. 15,00 + IVA 20% = €. 18,00

per allinearle ragionevolmente agli importi oggi vigenti per i cimiteri dei Comuni limitrofi gestiti da SECIF;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ritiene più opportuno provvedere ad un aggiornamento delle stesse tariffe optando per un incremento più contenuto e più precisamente:

- Canone €. 12,50 + IVA 20% = €. 15,00
- Attivazione €. 15,00 + IVA 20% = €. 18,00

in quanto non si ritiene opportuno un aumento più elevato della stessa tariffa;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento del canone e dell'attivazione coerentemente a quanto sopra considerato;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

Viste le premesse che si intendono qui tutte trascritte ed approvate:

- di stabilire le tariffe relative alle luci votive da applicare verso i cittadini a far data dal 01/01/2011, e fino all'approvazione di eventuale successivo apposito atto di variazione/aggiornamento del presente atto, per i seguenti valori:
 - Canone €. 12,50 + IVA 20% = €. 15,00
 - Attivazione €. 15,00 + IVA 20% = €. 18,00
- di demandare al Responsabile dell'Area Uso e Assetto del Territorio ad assumere i consequenziali provvedimenti.

* * * * *

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,
LA GIUNTA COMUNALE
con voti favorevoli unanimi legalmente espressi
DELIBERA
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

COMUNE DI OSTELLATO

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Dr. Andrea Marchi**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dr.ssa Maria Immacolata Orlando**

PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal **30.12.2010** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Ostellato, **30.12.2010**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ISTITUZIONALI E ALLA PERSONA**
F.to **Dr. Leonardo Pareschi**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28.12.2010

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ostellato, **30.12.2010**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ISTITUZIONALI E ALLA PERSONA**
(**Dr. Leonardo Pareschi**)

COPIA

DELIBERAZIONE N. 20



COMUNE DI OSTELLATO

PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA SECIF SRL – GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TARIFFE DA APPLICARSI ALLE ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA

L'anno **2011**, addì **tre** del mese di **febbraio** alle ore **14.30** nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

| | |
|--------------------|---------------------|
| 1) MARCHI ANDREA | Presidente |
| 2) LUNGHY ANDREA | Vice Sindaco |
| 3) MERLO GIULIA | Assessore Effettivo |
| 4) BONORA DAVIDE | Assessore Effettivo |
| 5) RINALDI CLAUDIA | Assessore Effettivo |

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |

Assiste il Segretario Generale Dr.ssa MARIA IMMACOLATA ORLANDO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. Andrea Marchi – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In copia a:

Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti
Ufficio Prot.llo
Ufficio P.I./SS.SS.
Ufficio Cultura

Polizia Municipale
Ufficio Tributi
Ufficio Ragioniere Capo
Ufficio Ragioneria
Ufficio Economato
Ufficio Personale

Ufficio Elettorale e Leva
Ufficio Anagrafe
Ufficio LL.PP.
Ufficio Urbanistica/SUE
Ufficio AA.PP. e Sport
OO.SS.

OGGETTO: SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA SECIF SRL – GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI – APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TARIFFE DA APPLICARSI ALLE ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA

20/03.02.2011

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera GC n. 47 del 22/02/2007, esecutivo ai sensi di legge, si è provveduto ad affidare alla società interamente pubblica SECIF Srl la gestione dei servizi cimiteriali e funerari per il periodo dal 26/02/2007 al 31/12/2015, approvando contestualmente anche i seguenti allegati alla stessa delibera:
 1. Bozza del contratto di servizio per l'esercizio dei servizi funerari, manutenzione e custodia dei cimiteri (all. A) – successivamente regolarmente sottoscritto fra le parti (Rep. 4 del 07/03/2007, registrato a Portomaggiore il 13/03/2007 al N. 330 serie 3°);
 2. Bozza del piano operativo e gestionale dei servizi funerari e cimiteriali (all. B);
 3. Prospetto delle tariffe, comprensive di IVA al 20%, da applicarsi alle attività di polizia mortuaria (all. C);
 4. Orari di apertura dei cimiteri – (all. D);
 5. Orari dei trasporti funebri nel territorio di Ostellato – (all. E);
- con Delibera GC n. 98 del 17/07/2008, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a rettificare il precedente atto nel punto 3. (all. C);
- con Delibera GC n. 219 del 28/12/2010, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad aggiornare le tariffe relative alle luci votive da applicare ai cittadini;

Visto al riguardo la proposta avanzata da SECIF (prot. n. 1273 del 27/01/2011) con la quale proponeva di aggiornare le tariffe applicate alle attività di polizia mortuaria come indicato nell'allegato schema (all. C);

Considerati gli importo proposti e ritenuti congrui ed accettabili, considerato anche che gli stessi sono omogenei con i prezzi applicati da SECIF negli altri cimiteri gestiti;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento delle sopracitate tariffe da applicare ai cittadini, come indicato nell'allegato C (**all. C**), per la realizzazione delle attività di polizia mortuaria a far data della presente deliberazione con validità fino all'approvazione di eventuale successivo apposito atto di variazione/aggiornamento del presente atto;

Ritenuto altresì di non sottoporre le tariffe di cui sopra ad aggiornamenti annuali automatici, quale ISTAT o adeguamento ad eventuali tariffe nazionali, ma di valutare successivi aggiornamenti delle stesse su specifiche richieste avanzate dal gestore dei servizi cimiteriali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Viste le premesse che si intendono qui tutte trascritte ed approvate:

- di aggiornare le tariffe relative alle attività di polizia mortuaria da applicare ai cittadini, come indicato nell'allegato C (**all. C**), a far data dalla presente deliberazione, con validità fino all'approvazione di eventuale successivo apposito atto di variazione/aggiornamento del presente atto;

- di non sottoporre le suddette tariffe ad aggiornamenti annuali automatici, quale ISTAT o adeguamento ad eventuali tariffe nazionali, ma di valutare successivi aggiornamenti delle stesse su specifiche richieste avanzate dal gestore dei servizi cimiteriali;
- di demandare al Responsabile dell'Area Uso e Assetto del Territorio l'assunzione di eventuali consequenziali provvedimenti.

* * * * *

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, **LA GIUNTA COMUNALE**
con voti favorevoli unanimi legalmente espressi
DELIBERA
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

COMUNE DI OSTELLATO

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Andrea Marchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa MARIA IMMACOLATA ORLANDO

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal **07/02/2011** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69.

Ostellato, 07/02/2011

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ISTITUZIONALI E ALLA PERSONA**
F.to Dr.ssa Mara Viali

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03/02/2011

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ostellato, 07/02/2011

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ISTITUZIONALI E ALLA PERSONA**
Dr.ssa Mara Viali

TARIFE PER SERVIZI CIMITERIALI SECIF**COMUNE DI OSELLATO**

| | VIGENTI | AGGIORNATI |
|---|----------|------------|
| INUMAZIONI | | |
| Inumazione da funerale | € 230,00 | € 243,34 |
| Inumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale (escluso contenitore) | € 141,00 | € 149,18 |
| Inumazione da polizia mortuaria | € 141,00 | € 149,18 |
| Inumazione urna cineraria | € 141,00 | € 149,18 |
| ESUMAZIONI | | |
| Esumazione ordinaria | € 200,00 | € 211,60 |
| Esumazioni riportati | € 141,00 | € 149,18 |
| Esumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale | € 141,00 | € 149,18 |
| Esumazione urna cineraria | € 141,00 | € 149,18 |
| Esumazione Straordinaria | € 200,00 | € 200,00 |
| TUMULAZIONI | | |
| Tumulazione Feretro in Loculo 60x80 | € 105,00 | € 150,00 |
| Tumulazione Feretro in Loculo 220x60 | € 120,00 | € 200,00 |
| Tumulazione Feretro in Loculo 220x60 in tomba sotterranea con apertura latera 220x60 | € 120,00 | € 200,00 |
| Tumulazione Feretro in Tomba a Pozzo con tumulazioni sovrapposte | € 120,00 | € 230,00 |
| Tumulazione ceneri-resti di una o più urne cinerarie e/o cassette resti all'interno dello stesso manufatto (ossario o loculo vuoto) | € 50,00 | € 50,00 |
| Tumulazione ceneri-resti di una o più urne cinerarie e/o cassette resti all'interno dello stesso manufatto (loculo occupato) | € 100,00 | € 100,00 |
| Tumulazione in Ossario/Cinerario Comune | € 0,00 | € 0,00 |
| ESTUMULAZIONI | | |
| Estumulazione Loculo 60x80 | € 135,00 | € 185,00 |
| Estumulazione Loculo 220x60 | € 180,00 | € 205,00 |
| Estumulazione Loculo a Pozzo | € 180,00 | € 235,00 |
| Estumulazione Ossario | € 50,00 | € 50,00 |
| Dispersione ceneri all'interno dei cimiteri | - | € 158,70 |
| AMMINISTRATIVI | | |
| Diritto fisso voltura conc. Area | - | € 30,00 |
| Diritto fisso voltura conc. Loculi/ossari | - | € 30,00 |

| PRESTAZIONI CIMITERIALI ACCESSORIE E FORNITURE VARIE | | |
|--|--------------------------|---------------------------|
| Cassetta resti | € 42,00 | € 47,62 |
| Urna cineraria standard | € 0,00 | € 0,00 |
| Cassone in zinco per avvolgimento | € 350,00 | € 370,30 |
| Materiale per inconsunti | € 85,00 | € 89,94 |
| lapidino in marmo per riportati | € 100,00 | € 52,90 |
| Piastra in Silbonit | € 20,00 | € 21,16 |
| Tavelloni | - | € 4,24 |
| Elettropompa per aggettamento (escluso operatore a paga oraria) | € 17,50 | € 18,52 |
| Prestazioni in economia (tariffa oraria) op. spec. | € 31,00 | € 32,80 |
| Prestazioni in economia (tariffa oraria) op. qualif. | € 29,00 | € 30,68 |
| Prestazioni di mezzi meccanici comprensivi di operatore (tariffa oraria) | € 51,00 | € 53,96 |
| Trasporto resti e ceneri su richiesta fuori dal territorio comunale con personale qualificato | orario + 1,1 al Km | orario + 1,16 al Km |
| Trasporto resti inconsunti al Crematorio di Ferrara(costo forfettario personale+Km) e ritiro ceneri dal crematorio con deposito al cimitero comunale | € 100,00 | € 105,80 |
| Trasporto salme al crematorio di Ferrara (fino a due salme) | € 150,00 | € 158,70 |
| | | |
| Indennizzo forfettario e rimborsi per accantieramento | € 100,00 | € 100,00 |
| | | |
| CREMAZIONI | | |
| Cremazione resti | | € 375,03 |
| Cremazione salma | | € 468,79 |
| Cremazione resti ossei | | € 375,03 |
| Cremazione parti anatomiche riconoscibili | | € 351,59 |
| Cremazione feti e prodotti del concepimento | | € 156,26 |



COMUNE DI OSTELLATO

PROVINCIA DI FERRARA

REP. N. 10

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI FUNERARI,
MANUTENZIONE E CUSTODIA DEI CIMITERI.**

L'anno duemilaquindici, addì diciotto del mese di dicembre, nella Residenza Municipale con la presente scrittura privata, da valere ad ogni conseguente effetto di ragione di legge

T R A

il **Comune di OSTELLATO**, di seguito per brevità denominato Comune, con sede in Ostellato, Piazza Repubblica n. 1, Codice Fiscale 00142430388, nella persona dell'Ing. **Nico Menozzi**, nato a Ferrara il 19.01.1962, Capo Area Uso e Assetto del Territorio del Comune di Ostellato, a ciò autorizzato in virtù del Decreto n. 12, assunto dal Sindaco in data 29.05.2014, di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000, domiciliato per la carica presso il Comune medesimo, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, ma in nome per conto ed interesse del Comune che rappresenta;

E

SECIF S.r.l. di seguito denominata per brevità Gestore, con sede in Argenta (FE), Via Vianelli n. 1, Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro Imprese di Ferrara n. 01565360383, nella persona del Sig. **Buzzi Pietro**, nato ad Argenta (FE) il 08.02.1961, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, ma in nome per conto ed interesse della società che rappresenta.

Premesso che:

1. il Comune di Ostellato ha l'obbligo di gestire ex art. 5 Legge Regionale Emilia Romagna 29 Luglio 2004 n. 19 il servizio necroscopico e il servizio cimiteriale

Registrato a Ferrara il 7 GEN 2016
al N. 39/1 Serie 3



- relativamente a n. 7 cimiteri presenti sul territorio comunale di seguito indicato;
2. con atto del Consiglio Comunale n. 59 del 22.11.2006, esecutivo ai sensi di legge, il Comune di OSTELLATO ha deliberato di affidare alla società interamente pubblica SECIF S.r.l., la gestione dei servizi pubblici essenziali in ambito necroscopico e cimiteriale, in conformità al modello gestionale dell'affidamento "in house" disciplinato dall'art. 113, comma 5, lettera c) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 3. il Comune, attraverso gli organi statutari, partecipa alla determinazione degli indirizzi ed effettua il controllo del servizio oggetto del presente contratto, ritenendo estranee al proprio ruolo le attività e le funzioni di gestione d'impresa e di organizzazione operativa del servizio attraverso la combinazione dei fattori produttivi;
 4. le attività gestionali ed organizzative sono di stretta pertinenza del Gestore, quale società dotata di personalità giuridica, autonomia gestionale, capacità di svolgere incombenze soggette al naturale rischio di impresa;
 5. si rende necessario procedere alla regolamentazione dei servizi cimiteriali integrati consistenti nell'esercizio di servizi funerari e cimiteriali, nella gestione delle luci votive, nella manutenzione ordinaria, nella pulizia e nella custodia delle aree cimiteriali, oltre a servizi affini nel rispetto delle normative di settore vigenti;
 6. per la definizione dei servizi affidati si rinvia a quanto stabilito dalla Legge Regionale Emilia Romagna 29 Luglio 2004 n. 19;
 7. che sussistono tutti gli elementi, così come previsti dall'art. 12, comma 1, della Direttiva 2014/24/Ce, per consentire al Comune di Ostellato di procedere ad affidamenti diretti in house alla società Secif s.r.l., poiché il Comune esercita su di essa il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la stessa effettua oltre l'80 % delle proprie attività nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci;



8. che i Servizi in ambito necroscopico e cimiteriale sono stati inseriti nel Programma di Razionalizzazione delle partecipate locali approvato dal Commissario Cottarelli nel 2014, tra i settori di attività che sono coerenti, con le funzioni attribuite agli Enti locali, per le quali dunque è possibile detenere partecipazioni.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

PARTE PRIMA:

OGGETTO, DURATA E STRUTTURA DEL CONTRATTO

Art. 1 – Struttura del Contratto

1. Il presente contratto di servizio si articola in quattro parti: Parte prima – Oggetto, durata e struttura del contratto; Parte seconda – Obbligazioni delle parti e disciplina delle prestazioni, Parte terza – Monitoraggio, controversie, sanzioni e incentivi; Parte quarta – Disposizioni finali.

2. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio, di seguito denominato “Contratto”.

Art. 2 – Oggetto

1. Il Comune affida in esclusiva al Gestore, che accetta e si impegna a svolgere, la gestione e l’esercizio dei servizi pubblici cimiteriali e necroscopici consistenti nell’esercizio di servizi ed operazioni cimiteriali, nella gestione delle luci votive e dei relativi rapporti con gli utenti, nella manutenzione ordinaria, nella pulizia e nella custodia dei cimiteri e delle relative aree di pertinenza, oltre a servizi affini, nel rispetto delle normative di settore vigenti e come previsto dal Piano operativo e gestionale dei servizi funerari e cimiteriali, di seguito denominato per brevità “piano operativo”, allegato al presente contratto del quale costituisce parte integrante.

2. Il Gestore può eseguire servizi aggiuntivi inerenti l’oggetto del contratto ma non espressamente previsti dal medesimo; gli stessi saranno eseguiti dal Gestore sulla base

*Comune di Ostellato
Comune di Ostellato
Comune di Ostellato
Comune di Ostellato*



di modalità e corrispettivi da concordare tra le parti con appositi separati atti.

3. Il Comune affida inoltre al Gestore l'incarico di gestire la predisposizione degli atti procedurali relativi al rilascio dei provvedimenti amministrativi inerenti, in via esemplificativa e non esaustiva, la concessione di aree e loculi cimiteriali, le relative volture, i rinnovi contrattuali, nonché le autorizzazioni di Polizia Mortuaria riguardanti le operazioni cimiteriali e ogni rapporto conseguente con l'utenza.

4. Le istanze e tutti gli atti interni ai citati procedimenti, oltre al provvedimento conclusivo degli stessi, potranno essere predisposti, processati e sottoscritti totalmente in formato digitale nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, al fine di garantire massima celerità e semplificazione nei rapporti con l'utenza e tra Gestore e Comune.

Art. 3 – Durata.

1. Il presente contratto ha validità a decorrere dal 01/01/2016 e sino al 02/11/2024, ed è rinnovabile, nel rispetto delle norme vigenti. Le parti convengono di sottoporre a verifica il presente contratto entro diciotto mesi dalla stipula e successivamente con cadenza triennale; sono comunque fatte salve diverse e/o sopravvenute disposizioni di legge in materia.

2. Il contratto è comunque sottoposto a verifica prima dell'eventuale cessione da parte del Comune della quota di proprietà.

PARTE SECONDA

OBBLIGAZIONI DELLE PARTI E DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI

Art. 4 - Principi fondamentali

1. L'erogazione dei servizi si ispira ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza di cui all'All.1 del D.P.C.M 27 gennaio 1994, al rispetto degli standard qualitativi quali diritti



fondamentali degli utenti, ai sensi dell'art. 1, L. 30.07.1998, n.281, e delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, D. Lgs. 286/99.

Art. 5 – Obiettivi

1. Il Gestore nell'espletamento dei servizi si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) sicurezza dei servizi intesa come salvaguardia fisica delle persone e delle cose nel rispetto delle normative vigenti;
- b) miglioramento dell'efficienza e della continuità dei servizi;
- c) miglioramento e qualificazione delle aree cimiteriali;
- d) chiarezza, semplificazione e rapidità nei rapporti e nelle comunicazioni con gli utenti con particolare attenzione agli aspetti umani connessi alle circostanze d'espletamento dei servizi oggetto del presente contratto.

Tali obiettivi devono inquadarsi in un processo di miglioramento e sviluppo dei servizi nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario degli stessi.

Art. 6 - Forme di gestione

1. Il Gestore ha facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia ed economicità, fermo restando il rispetto degli standard definiti nel Piano operativo.

2. Il Gestore provvede alla gestione delle attività in oggetto con proprie attrezzature, mezzi e personale e, qualora ne riscontri la convenienza economica, mediante affidamenti a soggetti terzi o a strutture autonome dallo stesso costituite o partecipate; il Gestore può altresì effettuare appalti per la manutenzione e/o costruzione di impianti, nonché per l'acquisizione di forniture e prestazioni relative al servizio.

La cessione del presente contratto o di rami di attività in esso contenuti deve essere espressamente autorizzata dal Comune.

APPALTI
Tutte
SOP
(messi)

Art. 7 - Obblighi del Comune

1. In relazione all'affidamento del servizio il Comune concede al Gestore il diritto di sosta e/o posa sulle vie ed aree pubbliche delle attrezzature e degli impianti necessari per lo svolgimento del servizio restando il Gestore esonerato dal pagamento delle tasse per l'occupazione dei relativi spazi, previa autorizzazione del Comune.

2. Il Comune, su richiesta del Gestore, quando ricorrano tutti i requisiti previsti, rilascia gli atti ed i documenti necessari all'esecuzione delle opere e alla gestione dei servizi. In tal senso il Comune si impegna a sostenere e favorire l'attività del Gestore attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative inerenti la gestione del servizio. Il Comune si impegna, inoltre, a consentire la consultazione dei dati anagrafici strettamente necessari alla predisposizione degli atti amministrativi, anche in via informatica.

3. Il Comune, al fine di acquisire un parere preventivo e non vincolante, si impegna a comunicare con congruo anticipo al Gestore le modifiche ai Regolamenti comunali che possano in qualsiasi modo influire sui servizi oggetto del presente contratto.

4. Il Comune trasmette tempestivamente al Gestore i piani ed i programmi di sviluppo dei complessi cimiteriali, onde acquisire eventuali osservazioni e consentire la definizione tecnico-finanziaria degli investimenti e l'eventuale potenziamento o estensione dei servizi.

Art. 8 - Obblighi del Gestore

1. Il Gestore si impegna ad erogare con continuità i servizi oggetto del presente contratto nel rispetto delle normative vigenti e degli standard qualitativi, quantitativi, tecnici ed economici previsti nel Piano operativo; i casi di interruzione quando non regolamentati da normative di settore devono essere giustificati, impegnandosi comunque il Gestore ad adottare misure volte a limitare il più possibile i disagi



arrecati agli utenti.

2. Nell'espletamento dei servizi, il Gestore si impegna ad osservare tutte le norme di legge e di regolamento statali, regionali e comunali vigenti in materia.

3. Il Gestore, inoltre, si impegna a:

a) organizzare l'attività imprenditoriale;

b) rendicontare al Comune con cadenza annuale sull'andamento della gestione dei servizi affidati, con particolare riferimento al conseguimento degli obiettivi di servizio concordati, al rispetto degli standard prestazionali convenuti e al mantenimento delle previsioni di costo;

c) fornire al Comune i dati e le indicazioni utili e/o necessari ai fini della pianificazione degli investimenti ad esso in carico per la manutenzione straordinaria ovvero per l'adeguamento delle strutture;

d) fornire al Comune i dati e/o parametri fisici inerenti i servizi di cui al presente contratto oggetto di obbligatoria esposizione nel bilancio pluriennale del Comune, di questionari e inchieste dei competenti Ministeri, della Regione, della Provincia e di Organismi e Centri di ricerca;

e) fornire al Comune supporto negli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dalle normative inerenti le materie dei servizi oggetto del presente contratto;

f) mettere in disponibilità al Comune ogni dato e fattore che possa influire sugli eventuali corrispettivi dovuti dal Gestore e/o dal Comune per l'espletamento dei servizi di cui al presente Contratto in tempo utile per consentirne il recepimento nei rispettivi bilanci di previsione dell'anno successivo, ovvero per l'adeguamento delle determinazioni tariffarie, nel rispetto delle disposizioni in materia;

g) assolvere alle richieste del Comune per quanto riguarda gli interventi i cui costi, anche al di fuori della programmazione concordata, risultino assunti a carico del

bilancio comunale;

h) trasmettere quadrimestralmente al Comune un rendiconto delle procedure avviate e concluse e degli introiti derivanti dall'attività amministrativa effettuata ai sensi dell'art. 2, comma 3, del presente contratto;

i) tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza del presente Contratto e risarcire il Comune stesso degli eventuali danni che ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza della gestione;

l) garantisce una reperibilità dalle ore 8.00 alle 18.00 compresa domenica e festivi per segnalazioni e guasti agli impianti e per le imprese funebri.

4. Sono a carico del Gestore gli oneri di manutenzione ordinaria anche delle proprietà comunali utili per la gestione del servizio.

5. L'estensione e/o la modificazione nell'erogazione dei servizi sul territorio comunale, con riferimento ai contenuti del Piano operativo, sono realizzate alle condizioni e con i criteri di cui al presente Contratto ed ai Regolamenti comunali vigenti.

6. Il Gestore si impegna a mantenere i beni e gli impianti in condizioni di piena efficienza in modo da garantire agli utenti ed ai cittadini la regolarità del servizio.

7. Il Gestore è responsabile dei danni arrecati a terzi, direttamente o indirettamente, nella gestione del servizio e pertanto mantiene indenne il Comune da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibile ai rapporti inerenti l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

Art. 9 – Corrispettivi e modalità di pagamento

1. In considerazione dei servizi affidati, degli obblighi e doveri delle parti e delle prestazioni che il Gestore deve eseguire in conformità del presente contratto, il



Gestore provvederà autonomamente alla riscossione ed all'incasso dei proventi del servizio luci votive. Il Comune resta titolare della approvazione delle tariffe, salvo le funzioni attribuite al Comitato di cui al successivo art.13.

2. Le proposte di variazione di quanto stabilito al comma precedente, ovvero incrementi di costo non dipendenti dalla volontà del Gestore o legati a miglioramenti qualitativi e/o quantitativi del servizio, verranno sottoposti al Comitato di cui all'art. 13.

3. Sono a carico del Gestore, quale soggetto imprenditoriale tenuto a provvedere al relativo pagamento direttamente ai soggetti competenti, tutte le imposte, i tributi e le tasse previsti dall'ordinamento giuridico tributario.

4. Il Comune, per l'assolvimento dell'incarico descritto all'art. 2, comma 3, del presente contratto, verserà al Gestore un corrispettivo annuale di € 70.296,40 al netto dell'IVA, per la manutenzione ordinaria dei cimiteri, per il servizio di sportello, consistente nel servizio informativo-amministrativo offerto ai residenti del Comune per due giornate nell'arco di una settimana, alla predisposizione di pratiche di concessione, rinnovo e rinuncia di manufatti comunali; oltre ad un corrispettivo per lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità da stabilirsi preventivamente fra le parti di anno in anno; il tutto aggiornato annualmente in base al tasso d'inflazione (determinato in base agli indici ISTAT dei prezzi al consumo riferiti al mese di gennaio dell'anno in corso rispetto al corrispondente indice dello stesso mese dell'anno precedente), e verrà liquidato a fronte di una fattura quadrimestrale emessa dal Gestore al termine del quadrimestre.

5. Il Gestore a fronte del suddetto corrispettivo, assume a proprio carico:

- la preparazione di ogni altra pratica, come ad esempio la predisposizione della documentazione autorizzatoria per operazioni di polizia mortuaria ed ogni altro

supporto al cittadino e senza oneri per l'Amministrazione comunale;

- l'aggiornamento ed il potenziamento del Programma Sigma 5 per la gestione dell'anagrafe e del catasto cimiteriale e delle luci votive;
- l'aggiornamento cartografico catastale in formato digitale di tutti i cimiteri comunali.

Art. 10 – Flessibilità

1. Al fine di consentire l'adeguamento tempestivo delle modalità di offerta del servizio ai mutamenti della domanda e delle condizioni di contesto, le parti, tramite il Comitato di cui all'art. 13 e dietro approvazione dei rispettivi organi competenti, possono ridefinire e/o aggiornare le prestazioni ed i termini di cui al presente contratto.

Art. 11 - Interruzione nell'erogazione dei servizi

1. L'erogazione dei servizi non può essere interrotta né sospesa dal Gestore per alcun motivo, salvo cause di forza maggiore, nei casi previsti dalla legge, su disposizione delle Autorità competenti per motivi di ordine e sicurezza pubblica. In ogni caso, l'erogazione dei servizi deve essere ripristinata al più presto.

2. Il Comune può sempre sostituirsi al Gestore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, senza necessità di ulteriori atti di diffida, con rivalsa su di esso per le spese sostenute. Per l'esecuzione d'ufficio il Comune può avvalersi di soggetti terzi, nel rispetto della vigente normativa.

3. Il Gestore garantisce, in caso di sciopero dei propri dipendenti, l'erogazione delle prestazioni ritenute indispensabili, secondo quanto stabilito dalla legge 12/06/1990, n. 146, art. 2 e successive modificazioni e integrazioni, e dai relativi regolamenti del Gestore.

4. Ove la regolare erogazione dei servizi possa venire interrotta o turbata da lavori, attività o eventi posti in essere dal Comune o da altri soggetti, pubblici o privati, su

sua specifica autorizzazione, o al Comune formalmente comunicati, quest'ultimo si impegna ad informare tempestivamente il Gestore per i provvedimenti e le misure di competenza.

5. Il Gestore presenta al Comune, entro il mese di gennaio di ogni anno, una valutazione consuntiva di dettaglio degli eventuali oneri e danni derivanti dal verificarsi degli eventi di cui al comma 4, relativa all'anno precedente.

6. Il verificarsi di danni a seguito di eventi, quali calamità naturali, terremoti, sommosse, e altri comunque non prevedibili dalle parti con l'applicazione della normale diligenza non comporta modificazione del corrispettivo contrattuale.

7. Le riduzioni o sospensioni di servizio di cui al presente articolo sono preventivamente comunicate dal Gestore al Comune, anche a mezzo fax e, ove possibile all'utenza nei modi stabiliti dalle disposizioni normative vigenti, ovvero in loro mancanza dal Comitato di cui all'art. 13, per consentire l'adozione di tutti gli interventi che si rendessero necessari. Ove la comunicazione preventiva risultasse particolarmente onerosa o impossibile, il Gestore deve comunque informare tempestivamente il Comune.

Art. 12 – Rapporti fra il Gestore e gli utenti

1. I rapporti fra Gestore e utenti e le condizioni generali di erogazione dei servizi sono disciplinati dalle vigenti specifiche normative in materia, dai Regolamenti comunali e dalla Carta dei Servizi adottata dal Gestore nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del D.P.C.M. 27/01/94, che disciplina in dettaglio i principi fondamentali a tutela dell'utente, le modalità di fruizione del servizio, i criteri di misurazione della qualità dei servizi, nonché i casi e le modalità di indennizzo automatico e forfettario agli utenti per mancato rispetto degli standard.

2. Al Comune quando agisce in qualità di utente del Gestore, verranno applicate le



stesse condizioni normative previste per l'utenza in genere, fermo restando che le prime 10 operazioni cimiteriali annuali richieste dal Comune saranno gratuite.

Art. 13 - Comitato Tecnico di gestione del contratto

1. Al fine di avviare una proficua gestione del contratto, e di interpretarne costantemente il contenuto e le disposizioni nello spirito di collaborazione condiviso dalle parti, è costituito il "Comitato Tecnico di gestione del contratto", di seguito denominato "Comitato".

2. Il Comitato è composto da due rappresentanti del Gestore e da due rappresentanti del Comune.

3. Il Comitato, su richiesta di almeno una delle parti, svolge le seguenti funzioni:

- valutazione in ordine alla esecuzione del contratto;
- interpretazione del contratto;
- definizione e aggiornamento dei contenuti del Piano operativo;
- valutazione dei danni e degli obblighi di cui agli artt. 6 e 7;
- valutazione degli schemi tipo dei contratti d'utenza relativi alle luci votive e dei regimi tariffari applicati per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali;
- tentativo di risoluzione preliminare delle liti.

4. Il Comitato, sempre su proposta di una o di entrambe le parti, valuta la necessità di eseguire modifiche ai servizi a seguito di cambiamenti oggettivi o strutturali della domanda, o di eventi non previsti. La proposta di modifica viene valutata tecnicamente ed economicamente e trasmessa alle parti per la approvazione. In caso di accordo il Gestore realizzerà le modifiche concordate a condizione che venga stabilita la copertura degli eventuali oneri aggiuntivi.

5. Quando ricorra la necessità di apportare modificazioni sostanziali ai contenuti del Piano operativo, ovvero in caso di controversia non sanata tra le parti, il Comitato può



ricorrere al parere di un esperto individuato congiuntamente dal Gestore e dal Comune; i costi relativi sono sostenuti in misura uguale tra le parti.

6. A tutela della continuità del servizio, le determinazioni del Comitato, limitatamente alle prestazioni previste nel piano operativo allegato al contratto che dovessero essere oggetto di ulteriore controversia tra le parti, sono vincolanti per il Gestore fino alla soluzione della controversia come da art. 17.

PARTE TERZA:

MONITORAGGIO, CONTROVERSIE, SANZIONI E INCENTIVI

Art. 14 - Definizione del sistema di monitoraggio del contratto

1. Il Comune svolge un monitoraggio costante sull'andamento dei servizi.
2. Tale monitoraggio riguarda:
 - la qualità erogata e la qualità percepita dai clienti-utenti,
 - il rispetto degli obiettivi e degli impegni contrattuali.
3. La natura e la tipologia dei dati da fornire al Comune, da parte del Gestore, in ordine agli standard di qualità e quantità di cui al punto precedente, sono quelli indicati nel Piano operativo.

Art. 15 – Sanzioni

1. Nel caso in cui si verifichi un espletamento dei servizi non corretto secondo gli impegni disciplinati dal presente contratto, per colpa attribuibile al Gestore, o gravi e reiterate infrazioni, da parte di questi, alle vigenti norme di legge, il Comune notificherà per iscritto al Gestore una diffida, stabilendo un congruo termine entro il quale rimuovere le irregolarità e rimediare alle infrazioni commesse.
2. Qualunque ritardo del Gestore nell'adempimento dei propri obblighi scaturenti dal presente Contratto comporterà l'applicazione di una penale di € 250,00 per ogni giorno di ritardo.



3. La violazione da parte del Gestore di una qualunque delle disposizioni contenute nel Contratto comporterà l'applicazione di una penale di € 103,00 per ogni inadempimento.

4. L'applicazione delle penali avviene previo contraddittorio tra le parti in sede di Comitato.

Art. 16 – Risoluzione del contratto. Recesso dal contratto

1. In caso di gravi e persistenti violazioni delle norme di legge o degli obblighi derivanti dal Contratto è facoltà del Comune disporre la decadenza del Gestore dall'incarico; qualora le gravi e persistenti violazioni degli obblighi da parte del Gestore riguardino esclusivamente specifici settori del Contratto, idonei ad essere scorporati dalle altre attività ed a venire gestiti autonomamente, il Comune ha la facoltà di disporre, in luogo della decadenza, la revoca parziale dell'affidamento.

2. In caso di risoluzione del contratto il Gestore ha il diritto e l'obbligo di liquidare le pendenze attive e passive afferenti al periodo della propria gestione; il Gestore deve inoltre garantire l'espletamento dei servizi fino al momento in cui la gestione verrà svolta da altri, fermo restando il riconoscimento da parte del Comune del corrispettivo stabilito e di eventuali penali a carico del gestore, da valutare previo contraddittorio tra le parti in sede di Comitato.

3. Alle medesime condizioni di cui al precedente comma il Comune può recedere dal presente contratto, revocando l'affidamento dei servizi prima della scadenza prevista, qualora ciò si renda necessario per tutelare l'interesse pubblico nella gestione del servizio ovvero in relazione ad intervenute disposizioni legislative.

Art. 17 - Controversie tra le parti

1. Qualora tra il Comune e il Gestore sorgessero controversie in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del Contratto, comprese quelle relative alle



sanzioni di cui all'art. 15 o alla risoluzione/recesso del contratto di cui all'art. 16, ciascuna parte può, non appena ragionevolmente possibile, notificare all'altra parte l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto.

2. In seguito alla notificazione il Comitato di cui all'art. 13 si incontra per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte, con il proposito di comporre amichevolmente la controversia.

3. Nel caso in cui le parti non dovessero addivenire, ai sensi dei commi precedenti, ad una composizione amichevole della controversia insorta, questa viene deferita alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del foro di Ferrara.

PARTE QUARTA:

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 - Norma di chiusura

1. Per tutto quanto non stabilito dalle parti nel presente contratto valgono le disposizioni di cui al Libro IV del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Art. 19 - Spese contrattuali

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Gestore.

Art. 20 – Allegati

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur se materialmente non allegati, i seguenti documenti, così come approvati dall'organo competente:

- Piano operativo e gestionale dei servizi funerari e cimiteriali (vigente per l'anno 2015);
- Orari di apertura dei cimiteri (vigenti per l'anno 2015);



- Orari di trasporti funebri nel territorio di Ostellato (vigenti per l'anno 2015);
- Tariffe per operazioni e prestazioni cimiteriali(vigenti dal 03/02/2011);
- Regolamento comunale di polizia mortuaria approvato con atto CC n. 33 del 15/06/2010.

2. Nel corso della gestione tali documenti possono essere di comune accordo aggiornati e modificati, senza che ciò comporti necessità di modifica del presente atto, ma approvati con specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 21 – Registrazione

Si chiede la registrazione del presente atto in termine fisso in quanto i prezzi sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per SECIF S.r.l.

F.to in digitale

L'AMMINISTRATORE UNICO

Buzzi Pietro

Per il Comune di Ostellato

F.to in digitale

IL CAPO AREA USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ing. Nico Menozzi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati del Comune di Ostellato (FE).